



INCENTIVAZIONE ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO
Riconoscimento di una tariffa incentivante

Scopo dell'iniziativa

Il conto energia ha lo scopo di incentivare la produzione di energia elettrica tramite l'uso di un impianto fotovoltaico, che è in grado di trasformare la radiazione solare in energia elettrica.

Incentivo

Il conto energia prevede il riconoscimento di una tariffa incentivante per ogni kWh¹ di energia prodotta dall'impianto. Gli incentivi sono diversi a seconda della potenza dell'impianto. Per impianti di potenza inferiore a 20 kW² la tariffa riconosciuta è pari a 0.445³ €/per ogni kWh di energia prodotta.

(in generale la taglia per uso domestico rientra nella fascia da 1-20 kW)

Questa tariffa viene riconosciuta per la durata di 20 anni agli impianti fotovoltaici la cui domanda sia stata inoltrata da persone fisiche e giuridiche, compresi i soggetti pubblici e i condomini.

Gli impianti possono essere posizionati sia sul tetto che a terra.

Requisiti

Nel caso specifico di Venezia centro storico, occorre prima di tutto verificare l'esistenza di particolari vincoli posti sull'edificio che possano impedire l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

L'esposizione dei pannelli deve essere preferibilmente a sud ed è importante che non vengano a trovarsi in ombra.

Infine la superficie del tetto deve essere sufficiente ad ospitare l'impianto fotovoltaico (l'area occupata da un impianto di 1 kW di potenza è di circa 10 m²).

Caratteristiche

L'impianto fotovoltaico è collegato direttamente alla rete elettrica, cui l'utente cede l'energia prodotta e dalla quale preleva l'energia necessaria nel caso l'auto-produzione non sia sufficiente, e quindi non è provvisto di una batteria di accumulo.

Si rendono necessarie due tipi di misure:

- conteggio dell'energia che cedo alla rete
- conteggio dell'energia che prelevo dalla rete

Per fare ciò l'impianto è collegato a due contatori: uno misura tutta l'energia che cedo alla rete, l'altro misura tutta l'energia che prelevo dalla rete.

Impianto fotovoltaico di potenza inferiore a 20 kW

Sono possibili due casi:

- l'impianto si avvale dello scambio sul posto⁴: poiché lo scambio sul posto non prevede la possibilità di avere un saldo positivo tra energia prodotta ed energia consumata, il surplus di energia prodotta, deve essere consumato nei tre anni successivi. Non è quindi prevista remunerazione monetaria. In questo modo si riceve l'incentivo solo sull'energia prodotta e autoconsumata (e non tutta quella prodotta) e in più viene scalata dalla bolletta l'energia autoconsumata non prelevata dalla rete.

¹ [Wh]: unità di misura dell'energia. 1kWh = 1.000 Wh.

² [W]: unità di misura della potenza. 1kW = 1.000 W.

³ Le tariffe previste dal conto energia valgono solo per gli impianti per i quali la domanda verrà inoltrata nel 2005 e nel 2006, dopodiché il valore della tariffa sarà decurtato del 5% per ciascuno degli anni successivi al 2006 e aggiornato tenendo conto del tasso di inflazione

⁴ Scambio sul posto: consiste nel consegnare alla rete l'energia prodotta in eccesso rispetto ai propri consumi oppure, al contrario, nel prelevare dalla rete l'energia necessaria ai propri consumi quando questi sono superiori alla propria produzione, effettuando i relativi conguagli con il distributore a fine anno. Ciò significa che a fine anno si porterà a credito, per utilizzarla nei tre anni successivi, l'energia prodotta in eccesso rispetto ai consumi o si pagherà l'energia consumata in eccesso rispetto alla produzione annua;



- l'impianto non si avvale dello scambio sul posto: l'incentivo viene riconosciuto su tutta la produzione, ma non verrà scalato dalla bolletta l'energia consumata, anche se derivante da autoproduzione

Modalità

Chi vuole accedere alle tariffe incentivanti deve presentare la domanda di ammissione alle tariffe incentivanti insieme a tutta la documentazione richiesta. E' possibile scaricare la documentazione necessaria ai seguenti indirizzi:

<http://www.grtn.it/ita/fotovoltaico/IncentivazioneEnergiaFotovoltaica.asp>

<http://www.grtn.it/ita/fotovoltaico/GuidaRedazioneDomanda.asp?Act=L&IdArgomento=485&Voce=Guida%20all'incentivazione%20per%20il%20fotovoltaico&SortBy=DTPUBBL%20desc>

La domanda con la relativa documentazione deve riportare la seguente intestazione:

"GRTN – Incentivazione impianti fotovoltaici ai sensi dei DM 28 luglio 2005 e febbraio 2006"

e dev'essere spedita o consegnata al seguente indirizzo:

Viale M.llo Pilsudski 92

00197 Roma

Le domande possono essere presentate nei periodi dal 1° al 31 marzo, dal 1° al 30 giugno, dal 1° al 30 settembre, dal 1° al 31 dicembre, solo se il GRTN non ha divulgato, per la tipologia di impianto per cui si presenta la domanda, il raggiungimento della potenza cumulativa limite ammessa, annuale o totale.

Agevolazioni fiscali/altri incentivi

- I privati possono detrarre il 41%⁵ del costo complessivo del loro impianto (comprese le spese di progettazione) dall'IRPEF in base alla nuova legge finanziaria (questo vale fino al 31/12/2006) con un limite massimo totale di 48.000 € da ripartire in cinque/dieci quote annuali. Chi però volesse usufruire della detrazione IRPEF si vedrà ridurre del 30% la remunerazione del conto energia: invece della tariffa incentivante di 0,445 €/kWh si vedrà riconoscere 0,3115€/kWh.
- Sugli impianti fotovoltaici (e comunque su tutti i nuovi impianti alimentati da fonte rinnovabile) si applica l'IVA al 10% invece che al 20%.
- Nel caso di integrazioni architettoniche in edifici di nuova costruzione o in edifici oggetto di ristrutturazione ove i moduli fotovoltaici vengano utilizzati come elementi costruttivi al posto degli elementi edilizi tradizionali (per es: modulo fotovoltaico integrato nel tetto, al posto delle tegole).
- E' inoltre possibile accedere ad altri incentivi, per esempio stanziati a livello locale, integrabili con il conto energia a condizione che non superino il 20% del costo dell'investimento.

⁵ Articolo 121 Legge 23 Dicembre 2005 n. 266 - Articolo 2 comma 5 Legge 289/2002